

Una stella in cielo

mercoledì, 16 settembre 2020

di *Rita Marchegiani*

UNA STELLA IN CIELO

ti ha rapito il cielo
 alla gioia spensierata dei tuoi e dei miei genitori
 nei giorni in cui i tuoi sorrisi illuminavano
 la casa degli angeli.
 Non hai avuto il tempo di conoscermi
 ma un angolo d'azzurro mi fa posto nel tuo cuore

Avrei voluto sentire la tua mano bambina
 tenere la mia più piccola a proteggermi
 e poi correre e ridere insieme e diventare grandi
 alla conquista del mondo
 Guerriero senza spada ma sorelle sempre

L'Eterno ti ha aperto le braccia
 piccolo angelo, e ha mandato me a vivere
 nei vuoti che ti avevi lasciato
 La memoria vive di te
 nel deserto che il tuo ricordo non colma
 nella casa degli angeli.
 Vivi e sorridi dentro me.



Rita Marchegiani è nata e risiede a Montecassiano (MC). Laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

Ha vissuto alcuni anni a Roma dove ha arricchito la sua esperienza poetica di nuove forme espressive e il suo curriculum professionale con il titolo di bioeticista e dietologa.

Ha pubblicato quattro libri di poesia: "I colori della vita" nel 1983, *La stagione dei desideri* nel 1998, *Madeleine* nel 2004 e *Gli anni dell'incanto* nel 2017.

La poetessa è inserita nel primo volume dell'antologia di poeti regionali marchigiani "Convivio in versi" curata dal critico jesino Lorenzo Spurio, pubblicato nel 2016.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la poesia e la narrativa in vari concorsi letterari.

L'artista sfoggia nelle sue opere colpi di luce e d'ombra che diventano un'esplosione di colori che si fondono nella melodia che riescono ad evocare anche nel canto di momenti intimi e dolorosi in un tutt'uno con il creato e le sue creature.

Le liriche di Rita Marchegiani sono gradevolissime per la loro essenzialità, il suo stile poetico di taglio sicuro ed attuale è conseguenza di un frasario originale e personale ricco di contenuti ed immagini, nonché di una notevole libertà espressiva sino al punto da fare a meno della tradizionale punteggiatura.

Rita non è mai stata favorevole alla poesia come messaggio; per lei la connotazione lirica è soprattutto espressione, travaso di sentimenti sulla pagina bianca, su quel candore cartaceo che è tanto fervido di stimoli, così intensamente brulicante di forme emozionali che attendono l'assunzione della concretezza vitale nell'atto creativo.

